

LIVIA TURCO

POLITICA

Paola ha degli occhi verdi bellissimi. Intensi e profondi, sprizzano gioia, vita, allegria. Paola è un vulcano. Piccola, magra, capigliatura folta, nera e un po' riccia. (...) L'ascolto e mi sento sempre più coinvolta dalla sua foga di donna innamorata. Innamorata della vita anzitutto, innamorata del suo Elage, il marito senegalese, di trentacinque anni come lei, innamorata dei figli, innamorata del lavoro che fa. Paola è una napoletana verecace. Mamma di Malich e Karim, due maschietti color cioccolato che hanno, rispettivamente, due anni e mezzo e tredici mesi.

La incontro nel suo luogo di lavoro, la cooperativa sociale Dedalus, che si trova nel quartiere Giannurco a Poggioreale. La cooperativa sociale è un'impresa che produce una ricchezza speciale: la dignità di quelli che sono considerati scarti umani. Donne prostitute e schiave, donne in difficoltà, minori abbandonati, minori stranieri non accompagnati, tossicodipendenti. Paola ha frequentato il liceo linguistico e si è laureata otto anni fa in scienze politiche. Si è sempre occupata di immigrazione e di lotta al razzismo. (...) Paola sta partendo con Elage, Madich e Karim per Dakar in Senegal dove rimarrà un mese.

PAOLA ED ELAGE

(...) «Ho nel mio cuore l'apertura al mondo. Il mondo è di tutti e tutti dovrebbero conoscere il mondo. Ho sempre frequentato gruppi di immigrati. I miei amici più cari fin dalla giovinezza sono stati senegalesi. Partecipavo alle attività della loro associazione. I loro colori, le musiche, la cultura, i cibi sono pieni di vita. Le loro musiche in particolare. Sono indimenticabili le serate trascorse insieme ad ascoltare musica e ballare. Una vitalità, una visione della vita che mi corrisponde. Una visione della vita in cui c'è la ricerca del piacere ma anche l'attaccamento ai valori della tradizione. Ho conosciuto Elage a un ballo. I nostri sguardi si sono incontrati sull'onda della musica e il ballo ci ha travolti. Non ci siamo lasciati più. La nostra è stata fin dall'inizio una storia d'amore molto seria e profonda. Fin dall'inizio si sono incontrate le nostre anime. Fin dall'inizio lui è stato Elage, solo dopo è stato anche senegalese e mussulmano». Elage Fall è nato a Dakar, è il primo di quattordici fratelli; nove



Lui e lei: spesso l'amore non guarda al colore della pelle

NAPOLI: SE AMORE VUOL DIRE SENEGAL

Storie di convivenza tra italiani e immigrati
Le racconta Livia Turco nel libro
Il muretto Ecco un'anticipazione

sono di sua madre, cinque dell'altra moglie del padre. Vivono tutti insieme in una grande famiglia. Il padre è un uomo colto, laureato, che esercita una grande influenza sulla famiglia. Elage è giovane, bello, alto. La madre di cinquantacinque anni è ancora più bella. La conosco in fotografia. Sembra un fiore, con i capelli neri, raccolti sotto un turbante coloratissimo come l'abito che indossa. Elage è stato prima in Francia e poi è venuto in Italia. Frequentava l'università ma ha dovuto abbandonare gli studi. L'approdo a Napoli e poi la permanenza in Italia hanno visto andare in frantumi i suoi progetti. (...) Quando ha incontrato Paola era molto sfiduciato e hanno vissuto momenti difficili. Non sapeva che la vita degli immigrati qui in Italia fosse così dura. (...) Elage non ha il permesso di soggiorno e vive vendendo cd